Anno VII. - N. 2416 — Trieste, Lunedì 20 Agosto 1888 (Edizione del mattino) — Anno VII. - N. 2416

IL PICCOLO

SI PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO alle 8 ant. e alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2; arretrati soldi 3. Amministrazione, Redazione e Tipografia: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera f. 1.20. — Per la Monarchia a.-u.: trimestre, mattino f. …70, mattino e sera f. 4.20. Tutti i pagamenti anticipati.

Uffici del giornale: via Nuova N. 21 — Telefono N. 227.

SOCIETA' FILARMONICO DRAMMATICA

LE INSERZIONI
si calcolano in carattere mignona (7 punti) e costano per ogni riga: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; nel corpo del giornale f. 2. — Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo“

Ancora le capitolazioni. PARIGI 19. I giornali considerano chiuso l'incidente di Massaua. Goblet consegnerà la risposta … Credesi che la Francia tramuterà il consolato di Massaua in altro punto della costa.

Nuove dimostrazioni a Schönerer - Arresti. VIENNA 19. Schönerer, reduce a …, montò in ferrovia alla stazione di … Lungo il percorso tutte le stazioni erano affollate di dimostranti che all'arrivo del treno gridavano: *Evviva Schönerer!* Le tettoie erano dappertutto … Qui alla stazione della ferrovia Francesco Giuseppe una folla immensa attendeva l'arrivo di Schönerer. La polizia che aveva un grande apparato di forze operò 11 arresti. All'albergo «Alla Croce d'oro» si diede un banchetto in onore di Schönerer e trascorse senza incidenti. La polizia era pronta ad intervenire.

Crispi in viaggio. TORINO 19. Crispi, arrivato qui da Valdieri alle ore 11 e mezzo ripartì alle 2.23 per Milano.

MILANO 19. Crispi è partito stassera di qui per la via del Gottardo. Si continua a credere che vada a Friedrichsruhe.

Terremoto. ROMA 19. A Diano Marina dove tempo addietro il terremoto causò tanta devastazione, furono avvertite ieri nel breve giro di mezz'ora tre violenti scosse di terremoto con rombo sotterraneo, la prima fu la più forte. Non ne venne alcuna disgrazia.

… francesi. PARIGI 19. Saranno espulsi dalla Francia tutti gli stranieri che presero parte alle recenti dimostrazioni degli scioperanti.

…aneide. RAVENNA 19. All'adunanza che ebbe luogo al teatro Allighieri tennero discorsi Cipriani e Costa. Si votò un ordine del giorno reclamante la reintegrazione nei diritti civili e politici di Cipriani.

Onomastico del papa. ROMA 19. Ricorrendo oggi il suo onomastico, il papa ricevette la diplomazia ed i principi romani.

Alle rappresentazioni wagneriane. BEYREUTH 19. L'imperatrice Elisabetta e l'arciduchessa Valeria sono qui giunte per assistere all'ultima rappresentazione del *Parsifal*.

I reali di Portogallo. VIENNA 19. I reali di Portogallo e il principe Alfonso visitarono stamane il Parlamento, il Municipio, il teatro di Corte. Nel pomeriggio … l'arciduchessa Elisabetta e il conte Kalnoky. Alle cinque fuvvi pranzo in famiglia in onore dei reali presso l'arciduca Ranieri. V'intervennero pure l'arciduca Guglielmo e la principessa Clementina di Coburgo. Stasera i reali andranno all'Opera. Domani avrà luogo in loro onore un pranzo a Laxenburg ove saranno ospiti della coppia principesca ereditaria. I reali partiranno martedì.

Principi in viaggio. WIESBADEN 19. La principessa di Wales è partita con la figlia per Gmunden a visitarvi la principessa di Cumberland.

Notizie telegrafiche.

L'indipendenza bulgara per 30 milioni. SEMLINO 18. Bulgari ragguardevoli assicurano che fra la Bulgaria e la Turchia fu conchiuso un accordo, in base al quale la Bulgaria pagherà 30 milioni di franchi e ai 18 settembre p. v. proclamerà la propria indipendenza, che la Turchia riconoscerà tosto.

Una strage al Marocco. LONDRA 18. Il principe Muley, cugino del sultano del Marocco, fu tratto in un'imboscata con la sua scorta composta di 200 cavalieri. I ribelli mori massacrarono il principe e la sua scorta. Non una persona scampò alla strage.

Oh i socialisti! PARIGI 18. Gli scioperanti invitarono i deputati socialisti a rinunciare al loro stipendio di deputati. … risponde che la sua spontanea elezione gli costò diecimila franchi: non può … fare quel sacrificio. Tutti uguali … amici del povero!

La figlia di un ras. ROMA 18. Il *Popolo Romano* ha da Massaua in data 4 corr. essere colà giunta la figlia di ras Mickael, fuggita dall'Abissinia e venuta a Massaua a porsi sotto la salvaguardia dell'Italia. Ignorasi la causa della strana fuga.

Il figlio di Nino Bixio aggredito. GENOVA 18. L'altra sera, Camillo Bixio, figlio del generale Nino Bixio, mentre si … alla sua villa a Rivarolo ligure, si … nella processione in onore di San … Il signor Bixio entrò nell'ufficio … e stette sulla porta dell'ufficio ad … allo sfilare della processione senza levarsi il cappello. Questo bastò perchè … fosse imposto di levarsi il cappello. Il Bixio si rifiutò e dichiarò fermamente che avrebbe reagito se si fosse tentato di mettergli le mani addosso. Comparvero guardie e carabinieri che fecero … i prepotenti.

Fallimento di madama Perouze sorella di Wilson. PARIGI 18. Il tribunale civile di Parigi pronunziò il fallimento della signora Perouze, la sorella di Wilson e proprietaria del famoso castello di Chenonceaux del quale fu lungamente … un mese fa. Il castello di Chenonceaux sarà venduto all'asta.

La flotta giapponese. LONDRA 18. Notizie da Iokohama confermano che il governo giapponese consacra 250 milioni di franchi, ripartiti in cinque annualità, per la compera di navi da guerra, cioè di 15 corazzate e 20 torpediniere.

Lo scoppio d'un laboratorio pirotecnico. VITERBO 18. Nel comune di Carbognano è scoppiato il laboratorio pirotecnico di certo Rotonelli. Il Rotonelli ed un suo figlio rimasero sotto le macerie e vennero estratti carbonizzati. In questo fatto si è notata una dolorosa coincidenza: sette anni or sono in un altro scoppio il Rotonelli ebbe a perdere la moglie e tre figliuoli.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

CALENDARIO. Luna nuova — Leva il sole ore 5.13, tram. 6.55. Oggi: S. Stefano re. Domani: S. Giov. Fr. — Termometro C. ore 7 ant. 24.7, 2 pom. 22.4. Altezza barom. 751.6

Pro Patria. I direttori della Società Filarmonico-Dramatica elargirono a favore della Società *Pro Patria* f. 25, per onorare la memoria della defunta Elisa ved.a Hortis. Allo stesso scopo ed a favore del gruppo locale la direzione del *Piccolo* elargì f. 20. Da alcuni amici vennero raccolti f. 1.08 che a nostro mezzo vennero pure rimessi al *Pro Patria*.

I cittadini italiani al Duca di Aosta. I cittadini del Regno limitrofo qui residenti sono intenzionati di mandare a S. A. R. il Duca di Aosta un indirizzo di felicitazione in occasione dei suoi sponsali.

Per apporre le firme al detto indirizzo è da rivolgersi presso questo r. Consolato d'Italia nonchè presso la Ditta Fano e Morpurgo a tutto il 31 corrente.

La Regata a Klagenfurt. A questa regata, interessantissima, ch' ebbe luogo ieri, presero parte con *sculler* o *skiffs*, due delle nostre società di canottieri, e precisamente l'*Ausonia* con i signori Ambrosini e Claich, e l'*Esperia* con i signori Risegari e Deperis.

Questi canottieri nostri parteciparono a corse diverse. Claich e Risegari si misuravano pel campionato del lago di Wörth. Arrivò primo un viennese, secondo Risegari, terzo Claich.

Nella corsa dei *seniores* il Deperis arrivò terzo. E vista la sua valentia, puossi dedurre che i suoi due predecessori dovettero essere competitori molto valenti.

Nella corsa dei *juniores*, Ambrosini dell'*Ausonia*, conosciuto per ardito e valentissimo, arrivò primo, e, da quanto dice il telegramma da noi ricevuto, dopo viva lotta.

Confederazione operaia. Ieri alle ore 4 pom. nella sala del *restaurant* Berger, sotto il castello, ebbe luogo l'annunciata adunanza per la costituzione di una Confederazione operaia a Trieste. Eranvi intervenuti circa 200 operai, quasi tutti italiani.

Aperta la seduta, il presidente, sig. A. Gerin, lesse un'esauriente esposizione del programma che si propone il nuovo sodalizio.

La Confederazione operaia, detto brevemente, si propone di tutelare i diritti e gl'interessi morali, materiali ed economici di *tutti* gli operai, fatta astrazione da ogni sentimento di partito e di nazionalità, liberi lasciando i singoli membri di pensare e sentire a modo loro.

La lettura e le parole del signor Gerin furono interrotte ed accolte alla fine da vive approvazioni.

Parlò poi il relatore del Comitato promotore, sig. Lucano. Espose le varie difficoltà incontrate; narrò di adesioni fatte a parole e disdette a fatti dalla maggior parte delle società operaie di Trieste; rilevò i malintesi che regnano sulle idee formanti la base della Confederazione e, mentre espresse un ringraziamento alla stampa in generale, fece addirittura una requisitoria contro il nostro giornale. Disse che il *Piccolo* tacciò loro, i promotori, di socialismo ed internazionalismo. Il sig. Lucano aggiunse tale taccia essere una calunnia che farebbe apparire gli aderenti alla Confederazione sotto una luce sfavorevole. Si meravigliò di veder fatta l'opposizione da un giornale eminentemente popolare.

Dopo qualche osservazione di forma da parte di due presenti, il presidente annunciò il passaggio al secondo punto dell'ordine del giorno: l'affermazione del nuovo sodalizio.

Sorse una viva discussione, alla quale presero parte gli operai signori N. Linda, V. Cavesso. V. Spongia, F. Antoniani, G. Bidoli e Mingotti.

Adottata analoga mozione del sig. Bidoli, si diede lettura dello Statuto, dopo di che continuò lo zampillar di proposte, finchè, allontanatisi buona parte degli intervenuti, perchè dallo Statuto esclusi dal poter far parte della Società, fu affermata a grande maggioranza l'esistenza della Confederazione operaia.

Sopra proposta di tre operai, si deliberò di sospendere la seduta e rimettere la discussione articolata dello Statuto e la nomina della Direzione provisoria ad un'altra adunanza, alla quale interverranno soltanto i già iscritti.

Chiusa la seduta, molti corsero al tavolo della presidenza a firmare le schede di adesione.

***

Ora ci sia permesso di dire due parole per conto nostro. Il sig. Lucano, che sarà la persona più onesta e più in buona fede di questo mondo, ma che non dev'essere certamente un'aquila, tacciò il *Piccolo* di calunniatore perchè noi si asseriva essere socialista la Confederazione operaia in elaborazione.

Prima di tutto l'essere socialisti non costituisce una macchia all'onore, e pertanto non è il caso di parlare di calunnia. Se il signor Lucano non conosce il valore dei vocaboli, lo studî.

Aggiungeremo ancora che il nostro affetto, il nostro interesse per gli operai di Trieste — non parliamo di quelli del resto del mondo, perchè ci accontentiamo se possiamo essere utili a qualche cosa qui, tra le nostre mura — lo abbiamo dimostrato mai sempre nella nostra non tanto breve esistenza e che in questo riguardo non sarà dal signor Lucano che accetteremo lezioni.

Poi, dal momento che la confederazione operaia in gestazione ha per iscopo la tutela degli interessi dei lavoratori dipendenti da padroni o da capi, senza distinzione di nazionalità e senz'altra considerazione che quella del solo benessere di questa classe, che cosa sarà, se non socialista ed internazionalista? Faccia un po' il piacere di spiegarcelo il signor Lucano.

Dopo ciò passiamo a discorrere di questa Confederazione in rapporto cogl' interessi del nostro paese.

***

Non v'è uomo di spirito veramente liberale che cammini sulla strada del progresso il quale possa disconoscere le nuove idee socialistiche intorno all'economia politica, e la questione sociale trova fautori in tutti coloro che combattono per le classi operaie. Ma se noi, per essere amici del popolo, siamo caldi ammiratori delle teorie del socialismo moderno, in quanto si riferiscono al miglioramento delle classi lavoratrici, non possiamo, per ragioni facili a comprendersi ma molto difficili a spiegarsi, appoggiare un'agitazione in senso socialista, la quale oggidì, a Trieste, ci sembra non solo inopportuna, ma pericolosa per le speciali condizioni nelle quali ci troviamo.

Per quanto a scadenza fissa gli organi del governo ed i portavoce dei partiti a noi avversari si sforzino di dimostrare la tenerezza che essi nutrono per la nostra gloriosa nazionalità, per quanto abbondino in dichiarazioni tutte latte e miele per i nostri diritti di autonomia assicuratici dalle leggi vigenti, tuttavia nessuno s'illude, e la lotta per la nazionalità ferve calorosa, anzi le ragioni della lotta si rendono sempre più evidenti per tutti i figli di questa terra.

I socialisti tedeschi, gl'iniziatori della nuova Confederazione operaia, persone stimabilissime, ma ignare affatto delle condizioni paesane, non legate da vincoli di affetto alla nostra città, vennero a Trieste e promossero dei *meetings*, publicando i manifesti in lingua tedesca, ma garantendo a tutti di poter parlare in quell'idioma che loro meglio piacesse. Più tardi, agli avvisi tedeschi sostituirono gli avvisi in tre lingue, come quelli che emana la i. r. Luogotenenza. Infine, ai primi del mese corrente, publicarono un manifesto in sola lingua italiana, e si trovarono alcuni cittadini che, entusiasmati delle vaste idee generali svolte dagli organizzatori dei *meetings*, si unirono al Comitato. Però gli organizzatori dei *meetings* sono leali. Essi hanno promosso questa radunanza ove si discusse in italiano, ma hanno avvertito subito che la prossima settimana si terrà un *meeting* in lingua tedesca e poi uno in lingua slava.

Ora noi, rispettando le altre nazionalità, riconoscendo ad esse il diritto di svolgersi e svilupparsi nelle loro cerchie, vogliamo alta e rispettata a Trieste la nostra nazionalità italiana. E ci ripugna questo ibridismo che, non curando le idee nazionali tramandateci dai nostri padri, idee che formano la nostra gloria e la nostra fede, vorrebbe riunire gli operai di ogni nazionalità in una suprema aspirazione: quella del benessere economico, abbandonando ogni altra ragione nazionale.

Il soffio di poesia che deriva dalle lotte d'un popolo che combatte per la sua lingua e per la sua coltura dovrebbe venire distrutto per surrogarvi poi... che cosa?

Lo abbiamo detto che le idee generali svolte dal Comitato organizzatore dei *meetings* sono altamente encomiabili, ma noi non crediamo che la Confederazione operaia di Trieste potrà raggiungere con le sue forze quegli ideali.

La Confederazione italo-sloveno-tedesca distruggerebbe il sentimento senza venire a risultati pratici d'altra natura.

E perciò noi, in nome di quella rossa bandiera triestina che porta nel suo mezzo l'alabarda d'argento, in nome di quella bandiera dinanzi alla quale non v'è triestino che non provi un fremito di commozione, sconsigliamo i nostri operai, i nostri amici, i nostri lettori dal partecipare alla Confederazione operaia.

Perquisizione politica. Leggiamo nel *Raccoglitore* di Roveretto: Giovedì sera proprio nel momento in cui stavamo per partire dall'ufficio, una commissione tribunalizia composta del sig. Sostituto Procuratore di Stato, di un i. r. Aggiunto e di un i. r. Ascoltante scortati da tre i. r. Gendarmi in pieno assetto di servizio, passava ad una minuziosa perquisizione nei locali di redazione, di tipografia e nell'abitazione privata del nostro amministratore sig. Giuseppe Manfrini.

Oggetto della ricerca era quello di trovar qualche traccia relativa a stampati satirici sparsi a Riva ed in Valle di Ledro durante il passaggio per quei luoghi di S. A. il Principe Vescovo e quindi il sospetto che fossero stati stampati alla macchia dal sig. Manfrini con una macchina clandestina che si presumeva tenesse nella sua abitazione privata.

La perquisizione ebbe esito negativo.

La tombola a Pirano. Questi giuochi di tombola nelle cittadelle vicine, oltre al portare sempre un certo gruzzolo a qualche istituzione pia, hanno questo di buono: di far conoscere ai cittadini le città dell'Istria, di stringere i legami tra gl'istriani e i triestini.

Anche ieri Pirano era in festa. Fin dalla mattina, coi vapori regolari arrivarono parecchi triestini; nel pomeriggio, col *Trieste C.* e col *Risano* in gita di piacere ne vennero 380. Anche da Parenzo e da Umago erano convenuti parecchi. Arrivarono due vapori con gitanti da Capodistria e da Isola.

La bella Pirano, gentile e ospitale, accolse tutti come fratelli.

Poco dopo le cinque incominciò il giuoco della tombola. La piazza è gremita e sui trabaccoli ancorati nel Mandracchio che gira intorno alla piazza, la folla assiepata presenta un aspetto pittoresco. La estrazione dei numeri viene fatta da un orfanello della Casa di Ricovero sul balcone del bellissimo palazzo municipale, sul cui portone trovasi il veneto leone.

Il giuoco procede con tutta regolarità. La quaderna è vinta col N. 15 da Giuseppe Civisich, dopo i quattro primi numeri estratti.

La cinquina vinta col N. 66 dopo 19 numeri, viene divisa in tre; la signorina Brazzafoli ed i signori ingegnere Bonifacio e maestro Bonifacio, due omonimi, come vedete, che s'incontrano anche sul terreno della tombola.

Vengono estratti altri 20 numeri, poi... incomincia a piovere. In un attimo la piazza si vuota; nessuno vuol bagnarsi e l'atrio del palazzo municipale, i caffè e le birrarie si affollano. Il sonatore di tromba che annuncia l'uscita dei numeri non vuole esporre il suo istrumento alle *nubi irate* e piglia il *tre di coppe*. Si deve sospendere la tombola ma per breve tempo; il sonatore viene rintracciato.

Finalmente al 53.mo estratto, N. 79, si presenta il vincitore della tombola: è il maestro di musica signor Isler, nativo di Pirano, arrivato iersera da Roma, ov'è stabilito.

Dopo altri cinque minuti viene proclamata la vincita della seconda tombola toccata col N. 26 alla signora Dal Seno.

L'incasso complessivo per le cartelle vendute è stato di fiorini 660 circa, detratte le vincite nell'ammontare di fiorini 200, e qualche spesa, resta alla Pia Casa di Ricovero un importo non indifferente.

Cambiamento di rotaie. Da oggi in poi verrà eseguito il cambio delle rotaie della strada ferrata sul Ponte nuovo.

Il lavoro fino a che sia compiuto verrà continuato seralmente dalle 11 pom. alle 6 ant. - Nondimeno resterà aperto il passaggio sul ponte, a singole carrozze, però con le debite precauzioni.

Cose Monfalconesi. Ci scrivono: A Monfalcone ebbero luogo di questi giorni l'elezioni comunali. Avendo il podestà Cav. Trevisan rifiutato, in causa dell'età avanzata, la nobile carica, venne eletto ad unanimità l'avv. Enrico suo figlio.

Lunedì adunque grande illuminazione, splendida fiaccolata; ci fu banchetto col relativo concerto sostenuto dalla banda cittadina, che tra parentesi suona abbastanza bene, concerto che durò fin oltre mezzanotte.

Monfalcone non parea più quello, c'era da strabiliare.

Io auguro di cuore ai monfalconesi che il neo-eletto loro podestà, conosciuto per i suoi sentimenti liberali, possa introdurre quelle innovazioni di cui c'è tanto bisogno.

Dove si richiede un po' di *conforlable* si è nello stabilimento di bagni - bagni del resto miracolosi. I bagnanti sono ormai rari ed hanno tutti o quasi, un'aria annoiata. Monfalcone non offre tutto quello che offrono le altre città balneari. Non bastano i concerti d'ogni giovedì sostenuti dalla detta banda alternativamente o in piazza o sotto agli ipocastani; non bastano i rari balli campestri; ci vuol più vita, più allegria. Malgrado ciò qui c'è un'accolta simpatica di gentili signore e vezzose signorine, attirate dalla rinomanza, questa volta meritatissima, dei bagni sulfurei.

Vi sono la famiglia del cav. Giorgio Angeli, la famiglia Mosconi, la famiglia Anselmi, famiglia Gentilomo, sig.a Pagan e figlia, Dottor Fava e famiglia, sig. Gastaiger ecc. ecc.

Peccato che tutti questi villeggianti pur trovando la libertà dei campi e la tranquillità della cittadella di provincia, per divertirsi debbano andare tutti i pomeriggi di paesello in paesello in cerca di svaghi.

Al novello podestà il cómpito di far risorgere un po' questa città, usando delle risorse di cui madre natura le fu prodiga ed i voti più sinceri per una splendida riuscita.

Le gite di ieri. Ieri alle 3 pom. partirono da qui in gita di piacere per

I CAVALIERI DELLO SPILLO

18 Romanzo di SPRADEL

XXXVIII.

Parlando testè della bellezza plastica del meticcio, abbiamo detto essere impossibile di trovare un profilo più corretto, delle labbra più rosee, dei denti più splendidi. Ted Pick non comprendeva la delicatezza in nulla, così nell'amore come in tutte le altre cose della vita, si meravigliava che Cate Kembel non adorasse il bel Sem. E brutalmente, con la schiettezza viziosa che a lui era propria, gli manifestò la sua sorpresa. Il Rosso l'aveva ascoltato a testa bassa, a poco a poco calmandosi e riprendendo i suoi spiriti.

— Se l'amo! — egli rispose al suo padrone, tutto contento di trovare in lui un confidente, mentre si aspettava di essere castigato — se l'amo! Ah! sì, con tutte le mie forze, e la detesto altrettanto, poichè ella m'impedisce di trovar nella vita un qualche piacere. Io ho un bel correre presso altre: e ve ne sono anche di quelle che mi vengono dietro; ma tutto questo non può farmela dimenticare. Essa, questa donna, mi si è attaccata alle ossa e si è impadronita del mio cuore! Sentite padrone: quel frego rosso che voi vedete sul mio viso, è d'un'indiana che io volevo portar via, e che essa mi fece col frustino da caccia. Voi vedete che anche correndo dietro all'indiana, io non pensava che a Cate.

E dire che io posso fare, pregare, minacciare, ma lei non concede nulla.

Ted Pick in quel momento gli pose la mano sulla bocca. Si allontanarono quindi di qualche passo dal viale, e nascondendosi dietro l'enorme tronco di un grosso albero poterono vedere ciò che accadeva nella strada o piuttosto nella grande strada che attraversava il sobborgo.

Un giovane robusto, un viaggiatore ritornava a gran passi alla casa abitata da Cate. Due cani l'accompagnavano. La giovane donna in piedi sulla soglia lo aspettava.

Essa gli gettò le braccia al collo, e lui la strinse al suo seno. I cani corsero su lei colmandola di carezze. Il cacciatore aveva gettato ai suoi piedi un piccolo daino, un cerviatto che portava addosso sulle spalle, due tacchini selvatici e alcune galline delle praterie.

Quel quadro incantevole, quella espansione piena di tenerezza che riuniva due esseri, raddoppiarono la rabbia del meticcio che lasciò fuggirsi un ruggito su per la gola.

— Ah! - disse Ted Pick all'orecchio di Sam - essa lo ama molto il suo Dick: n'è pazza. Ma colle donne, non si sa mai come regolarsi. Cangiano sì spesso! Chi sa! forse tradirà l'uomo che oggi adora, e sarai tu cui ella getterà al collo le braccia.

Lo si vede: padron Pick aveva alle volte degli accessi di filosofia.

Uno dei cani fiutando l'aria e dando un colpo di naso, si diresse mugolando verso l'albero dietro il quale eran Ted ed il meticcio; ma Cate se ne accorse.

— Qui, Nox, gridò, qui dunque Dick, chiamate il vostro cane.

E prendendo per le braccia il suo marito, lo condusse nell'interno della casa, poi tornò a prendere la selvaggina, e in fine chiuse affatto la porta.

Ted Pick, fischiando un'aria da caccia, riportò il meticcio nell'interno di Midlant.

Rifletteva, e alle volte un sorriso rischiarava nell'ombra la sua faccia satanica. Più avanzava nella via e più riconosceva la necessità di aggruppare intorno a sè uomini fedeli e devoti a tutta prova. Ora, egli non credeva punto alla riconoscenza, all'affezione e ancor meno al disinteresse. Contentissimo di aver messo la mano su Sam Red, che conosceva a fondo quella parte d'America, contava le difficoltà che gli restavano da vincere.

Agli occhi della famiglia Raymond egli passava, lui Ted Pick, per una guida eccellente: si era dato per tale. Ma egli, a sua volta, aveva bisogno di una vera guida, poichè si sa che la sua pretesa scienza del Michingam non era che una orribile menzogna aggiunta a tante altre. Attaccarsi dunque a Sam era per lui di alta necessità. Ma Sam, un meticcio, uno zingaro, un nomade, lo avrebbe lasciato senza scrupolo alla prima occasione, per tornare a ronzare intorno alla casa di Cate.

(Continua)

Pirano col piroscafo *Trieste C.* 270 persone; per Isola col *Risano* 108; col *Carli* per Capodistria 50, e per Miramar coll' *Egida* 58.

— Coi treni ferroviari delle 2 pomerid. partirono per Cormons e stazioni intermedie 226 gitanti; per Divaccia 180.

Ieri verso un'ora del pomeriggio giunse qui da Chioggia, in gita di piacere, il piroscafo *Egida* con circa un centinaio di gitanti.

Questi ripartiranno oggi nelle ore pomeridiane.

I giornali italiani che non possono entrare in Austria. Abbiamo voluto procurarci un elenco dei giornali italiani che non possono entrare in Austria e lo publichiamo senz'alcun commento.

Notiamo che i primi 4 giornali sono proibiti giudizialmente; agli altri tutti é tolta semplicemente, in virtù di un'ordinanza del ministero a Vienna, la circolazione postale.

Corriere Italiano, Firenze - *La Frusta*, Milano - *Spirito Folletto*, Milano - *Voce del Popolo*, Udine - *Adige*, Verona - *Adriatico*, Venezia - *L' Alleansa*, Verona - *L'Arena*, Verona - *Bacchiglione*, Padova - *Bandiera*, Milano - *Barababao*, Venezia - *La Capitale*, Roma - *Corriere Italiano*, Roma - *Corriere delle Marche*, Ancona - *La Democrasia*, Roma - *Democrasia di* Belinzona e Lugano - *Diavolo Rosa*, Torino - *Diritto*, Roma - *Don Chisciotte*, Bologna - *Dovere*, Genova - *Dovere*. Roma - *Eco d'Italia*, Nuova-York - *Eco dei Licei*, Girgenti - *Eco dell'Alpi Giulie*, Milano - *Emporio Pittoresco*, Milano - *Epoca*, Genova - *Euganeo*, Padova - *Farfalla*, Milano - *Fischietto*, Torino - *Jole*, Udine - *Forum Julii*, Cividale — *Frusta*, Roma - *Gazzetta del Popolo*, Milano e Firenze - *Gazzetta di Treviso*, Treviso - *Gazzettino*, Venezia - *Gazzettino Rosa*, Milano - *Giornale di Udine*, Udine - *Guida del privato*, Genova - *Italia degli Italiani*, Napoli - *Italia del Popolo*, Palermo - *Italia*, Milano - *Lega della Democrazia*, Roma - *Libertà*, Roma - *Lombardia*, Milano - *Messaggero*, Roma - *Movimento*, Genova - *Movimento*, Venezia - *Nuova Are a*, Verona - *Nuovo Friuli*, Udine - *Oberdan*, Organo di propaganda del Fascio per l'Italia Irredenta, Parma - *Papagallo*, Bologna - *Patria Italiana*, Buenos-Ayres - *Piccolo Illustrato*, Milano - *Plebe*, Milano - *Popolo*, Genova - *Provincia di Brescia*, Brescia - *Paese*, Brescia - *Pro Patria*, Napoli - *Pro Patria*, Giornale della «Pro Patria» Società Ginnastica di Milano, Milano - *Pungolo*, Milano - *Ragione*, Milano - *Rana*, Bologna - *Rinovamento*, Venezia - *Rivista Illustrata settimanale*, Milano - *Secolo*, Milano - *Spartaco*, Verona, *Tempo*, Venezia - *Tribuna*, Roma - *Voce degli Operai Italiani e Dalmati*, Ancona.

Teatro Comunale. L' impresario signor Strakosch è arrivato ieri mattina.

Vedremo se finalmente si potrà venire ad un risultato concreto.

Tentato suicidio. «Amore alma del mondo» : tutti disprezzano, a parole, i suoi dardi, ma la cronaca dei giornali, frattanto, registra le sue vittime.

Oggi c'è da registrare un tentato suicidio per amore.

Si tratta di una bellissima ragazza di 20 anni : una bruna simpatica dagli occhioni splendidi come diamanti neri, a nome Amalia Ciampa, sarta, abitante in via del Ronco N. 9.

La bella Amalia è figliuola di quella proprietaria della birraria «Alla Corona», sita in via Santa Caterina, che circa tre mesi sono morì bruciata.

Un tempo era stata anche lei in birraria, ove aiutava la madre nel dirigere il locale, ma dall'epoca della disgrazia la giovane era andata ad abitare presso la propria santola, in via del Ronco Nr. 9. Quivi, ieri, verso le due pomeridiane, si rinchiuse nella propria camera da letto e con un rasoio si tagliò le vene dei polsi con l'intenzione di togliersi la vita.

Alle grida della ragazza accorsero però quelli di casa, i quali, visto lo stato della poverina, la accompagnarono, in vettura, all'ospedale.

Sotto il guanciale del letto, le fu trovata la fotografia di un giovanotto : il suo amante, col quale, a quanto si dice, avrebbe avuto dei dissapori.

Il suo stato non è grave.

Mosaico teatrale. *Sarah Bernhard ed i suoi creditori.* Non si conosce un attrice più *citata* di Sarah Bernhard. Citata su tutti i giornali del mondo e... in tutti i Tribunali di Parigi. Anche di recente i suoi creditori hanno ottenuto un'ordinanza di sequestro contro di lei. E l'usciere incaricato dell'esecuzione, dopo aver sequestrata tutta la mobilia dell'attrice, le sequestrò una scimmia con la relativa gabbia, e la famosa bara nella quale Sarah suole qualche volta riposare per avere così un *avant-goût* della morte. Ma l'usciere ottenne un risultato anche più brillante del sequestro della scimmia e della bara. Di dietro ad un quadro della Rachel, le cui proporzioni lo avevano insospettito egli trovò un uscio segreto che menava ad una guardaroba appartata, nella quale erano ammassate le stoffe preziose di Sarah e le sue *toilettes* di teatro, del valore di 50,000 franchi.

***

I mariti gelosi sul palcoscenico. Un fatto assai curioso è avvenuto nel teatro wagneriano di Magdeburgo. In un duetto di amore, la prima donna doveva cadere nelle braccia del tenore, e questi doveva fingere di abbracciarla. I due artisti eseguirono a perfezione la scena, anzi la eseguirono così bene che il marito, il quale assisteva allo spettacolo, saltò sul palcoscenico e prese a pugni il tenore! Imaginate lo scandalo e gli urli coi quali fu accolto così focoso marito.

Questo fatto trova riscontro in uno avvenuto parecchi anni fa alla *diva* Patti mentre abbracciava, sulla scena, con troppa espansione il *divo* Nicolini, cosa che non garbava al non divo Marchese Di Chaux.

***

Nel *Boccaccio*, nell' eterno *Boccaccio* tanto popolare dappertutto ed a Trieste più che mai, come si sa, la parte del protagonista veniva finora eseguita sempre da una donna. Tanto per introdurvi una novitá al Teatro Pezzana di Milano si diede il Boccaccio con la parte principale sostenuta da un tenore.

La cosa non mancò di attirare un grande concorso al teatro.

***

Mario Leoni sta scrivendo un lavoro dramatico sociale, in dialetto piemontese, intitolato : *L'sciopero.*

***

Scenate e scandali in teatro. Ne avvengono un po' dappertutto.

Recentemente per le solite ragioni di gelosia, due attrici del Teatro Pezzana di Milano, si scambiarono amorosamente unghiate e ceffoni. Effetti del... caldo. - Pure a Milano verrà processata una sedicente ballerina per sarocchi e falsi... e niente altro.

Una scenetta anche a Treviso. Mentre si rappresentava l'operetta *Kakatoà*, un giovanotto si alzò in piedi dalla platea. percuotendo col bastone i sonatori! Fu portato fuori e si conobbe che era matto.

La moda che va e viene. Un vestito ogni tanto.

Per la spiaggia, di mattina : vestito di *foulard* rosso, a disegni neri, piccoli. La gonna, rotonda e un po' corta, è guarnita da tre tramezzi di merletto nero ; la tunica che cade davanti sino all' orlo della gonna, è molto rialzata dai due lati, sui fianchi, e ricade dietro quadrata. Busto leggermente increspato sul petto.

Malattie contagiose. Dalle 2 pom. dell' 11 alle ore 2 pom. del 18 corr.

Colpiti : vaiolo 13, scarlattina 1, difterite e croup 2.

Morti : vaiolo 4, difterite e croup 1.

Sulla strada di Prosecco. Ieri a sera, verso le nove, il signor V. in compagnia della propria famiglia, ritornava da Prosecco in un *docker* che egli stesso guidava. Nel veicolo si trovavano anche delle signore e dei bimbi. Ad un certo punto della strada il *docker* s' imbattè in due calessi guidati da individui che presumibilmente erano ubriachi.

Questi, giunti col loro calesse dinanzi all'altro ruotabile. non vollero saperne di lasciar libero il passo tenendosi ai lati, ma invece si diedero brutalmente a bestemmiare, e a bella posta fecero in modo che i propri veicoli investissero il *docker*. Uno di quei due ubriachi menò anche un colpo di frusta al signor V.

Questi ebbe un bel da fare per frenare i propri cavalli che si erano imbizzarriti e minacciavano di scavalcare il muretto che fiancheggia da un lato la via.

Si può imaginare il panico delle persone che si trovavano nel *docker*. Fortunatamente non avvenne alcuna disgrazia.

Appena giunto a Trieste, il signor V. si affrettò a sporgere denuncia del fatto all'Autorità di Polizia.

Da Rovigno a Trieste. Iermattina il piroscafo *Risano* giungeva da Rovigno a Trieste. Durante il tragitto verso le 11 ant. una rivendugliola rovignese certa Francesca Giuliani che veniva qui per vendere delle frutta allo scopo di guadagnarsi onestamente da vivere, offerse in vendita ad alcuni passeggeri della uva che teneva nel proprio paniere. - Il cuoco di quel piroscafo, che certo non è una persona gentile, veduto ciò si diede a insultare brutalmente quella povera donna, proibendole di vendere l'uva a bordo sotto pretesto che questa era cosa di spettanza sua! Siccome la Giuliani ribatté che lo faceva per guadagnarsi un po' di pane per le sue creature, senza far male a nessuno ed esercitando al postutto un diritto quel rozzo discepolo di Apuleio si diede a ridere ed a beffare la donna e le gettò in mare le frutta ch'ella teneva.

Alcuni passeggeri, biasimando l'atto ingiusto e villano, fecero su alla Giuliani un piccolo importo di denaro per risarcirla del danno sofferto.

La buona donna è venuta al nostro ufficio a raccontarci il procedere di quel cuoco, che certo è degno d' ogni biasimo, tanto più dappoichè ha per obbiettivo un sentimento di speculazione e d' invidia.

Non è del resto la prima volta che ci pervengono lagnanze su certe persecuzioni di cui vengono fatte oggetto le rivendugliole a bordo dei vaporini che fanno i viaggi dell'Istria. - E sarebbe bene che vi fosse posto riparo.

Caduta fatale. Il carradore Antonio Opara, uomo di 66 anni, abitante in via Molino a Vento N. 34, cadde ieri dalle scale della propria abitazione e riportò parecchie contusioni alla schiena ed alla gamba destra, sicché dovette recarsi all' ospitale. Fu collocato nel IV riparto e curato dal dott. Manerini.

Peccato che non siamo a Lipsia! Sulle bevande eteroclite che in molti *restaurants* e in molte birrarie vengono servite per birra ci giungono continuamente dei reclami ai quali noi per massima si risponde col consiglio :

«Non andate più in quel locale»

Talvolta però non tutti seguono il consiglio e la bevanda può in qualche singolo caso essere pregiudizievole in linea d' igiene.

A questo proposito è notevole che a Lipsia di questi giorni il conduttore d'un *restaurant* venne condannato a sei settimane di carcere perchè serviva per birra ai suoi avventori dei fondi di bicchiere misti ad aqua di lavatura. L' accusa fu mossa dalla Commissione preposta alla publica igiene, e quel birraio avrà così una buona lezione.

Se si facesse così a Trieste, quanti birrai in via Tigor!

Fra gente che conosce i suoi polli. L'altra sera, in piazza delle Legna, fra le pollivendole Teresa B., d'anni 29 ed Emilia R., d'anni 24, da Trieste, insorse, per futile motivo, un diverbio che degenerò ben tosto in una seria zuffa.

Comparse le guardie, condussero le due rissanti alla Polizia, dove si ebbero una buona lavata di capo. Poi furono rimesse in libertà.

Bimbi feriti. Vittorio Cek, d'anni 2, abitante in via del Tintore, N. 6, da una pietra scagliatagli da un monello venne ferito alla faccia. Portato all' ospitale, il bimbo venne medicato dal dott. Gusina. Il ragazzaccio feritore fu denunziato all' autorità.

Arnerita Fano, d' anni due, abitante in via dell' Olmo N. 18, per essere caduta accidentalmente, riportò una ferita alla fronte, che all' ambulanza chirurgica le venne medicata dal dott. Manerini.

Per minacce Venne arrestato ieri, nelle ore del pomeriggio il girovago Benedetto C. d' anni 35, da Trieste, per minacce pericolose a mano armata contro Giuseppe Z.

In fascio. Per avere turbata la quiete notturna con canti clamorosi passarono ieri agli arresti : Antonio C. d' anni 27, Andrea M. d' anni 19, ambidue tagliapietre da Trieste, Francesco M. d'anni 29 da Sela facchino e Giacomo L. d'anni 44, da Zirknitz, giornaliero, Antonio D. di anni 45, barbitonsore da Trieste e Costantino M. d' anni 39 da Pietroburgo vennero arrestati per illecita questua. - Per vagabondaggio furono arrestati : Giuseppe M. d' anni 30 da Sesana, Maria C. d'anni 21 dalla Stiria e Carlo D. d' anni 14 da San Giorgio, provincia di Novara.

Cucina popolare. *(Pranso ore 11 1/2 ant.)* Minestrone : Riso con piselli s. 5, Pasta in brodo s. 5, Manzo con patate soldi 10, Ragout con polenta s. 10, Fegato con polenta s. 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

(Cena ore 6 1/2 pom.) Subbiotti al sugo s. 10, Ragout con polenta s. 10, Insalata di patate s. 3.

Razioni vendute ieri : 1219.

Ogni giorno una. Il figlio di Cretinoschi, che vuol dedicarsi all' avvocatura, dimostra una particolare avversione per la fisica.

Ieri egli confessava questa antipatia all'autore dei suoi giorni.

— Eppure - gli dice l'uomo illustre - per diventare avvocato ti é indispensabile... la *gravità*.

—

Borsa di Trieste del 19 agosto. Vienna inverista 317.10, Qui it. 95.70—80.

Tip. del PICCOLO dir. G. Werk
Editore e redattore responsabile A. Resse.

Centinaia di migliaia di persone non si trovano nella fortunata posizione dei ricchi di poter dare cioè al proprio corpo la cura necessaria al presentarsi di qualche malessere più o meno grave. Queste centinaia di migliaia sono spesso incitate a curarsi con rimedi domestici; perciò è della massima importanza che non adoperino bibite e polveri senza valore cogli quali alla fine gettano via denaro. Anche in casi di disturbi digestivi bisogna essere guardinghi nella scelta del rimedio domestico ed i principali medici hanno riconosciuto che in questi casi le **pillole svizzere del farmacista Rich. Brandt** hanno dimostrato luminosamente la loro efficacia. Si domandino però, con speciale attenzione il nome le pillole svizzere del farmacista **Richard Brandt** perchè vengono vendute delle pillole con impasco simile. Si tenga bene impresso che ogni scatola genuina porta sull'etichetta una croce bianca in campo rosso e la denominazione' pillole svizzere del farmacista Rich Brandt. Tutte le scatole differenti sono da rifiutarsi. (7).

☛ Informazioni sugli avvisi collettivi quando è indicato l'indirizzo al *Piccolo*, vengono date all'ufficio d' amministrazione in via Nuova N. 21, pianoterra.

Ricercansi mobili usati. Negozio manifatture, Beccherie 11, dietro Portizza. (600)

Ricercasi una stanza bene ammobiliata con ingresso libero. Posizione centrica. Offerte sub «B S.» all'amministrazione del «Piccolo» (615)

Ricercasi prontamente una stanza bene ammobiliata — nelle vicinanze Chiozza-Giardino publico. Indirizzo «G. B» amministrazione giornale. (645)

Ricercasi onesto ed abile giovane per negozio commestibili. Richiedesi cauzione 3—400 fiorini. Oltre vitto alloggio riceverebbe 12—15 fiorini mensili. Offerte «Z» «Piccolo» (616)

Ragazza brava nel ricamo e lavori d'uncinetto cerca commissioni verso modiche condizioni. Indirizzo «Piccolo» (649)

Giovane di 18 anni, che ha compito le due reali, conosce bene l'italiano e tedesco, desidera essere occupato presso una casa di commercio Indirizzo al «Piccolo» (593)

Un praticante di buona famiglia che conosca la lingua italiana e tedesca, trova pronto collocamento presso primaria ditta commerciale. Offerte sub «R. A» all'amministrazione del «Piccolo» (595)

Lavoranti e garzone ricercansi Piazza Borsa 7. (613)

Signore celibe cerca serva tedesca con buoni attestati e di media età, che sappia anche cucinare. Indirizzo «Piccolo» (639)

Signora giovane cerca posto di cassiera presso qualche negozio. Offre cauzione. Indirizzo al «Piccolo» (605)

Per una fabrica di cotonina (Katun) dell'Austria, si ricerca un abile agente. Solamente aspiranti già ben versati in questo ramo e che posseddono buona clientela sono pregati voler rilasciare il loro indirizzo presso l'amministrazione di questo giornale sotto «M. P. 20» (648)

Affittasi stanza—sosto. Via Caserma 8, II. p. (628)

D'affittare camera grande e piccola, ingresso libero, con o senza mobili, piazza Ponterosso N. 2, p. piano terzo. (619)

Prontamente affittasi bel quartiere I. p. 4 camere parchettate, camerino, cucina, corridoio, terrazza, soffitta, bella vista, posizione salubre f. 270. Pagamento anche mensile. Indirizzo «Piccolo» (365)

Stanze con o senza costo. Via Zonta. Indirizzo al «Piccolo» (614)

Vis-à-vis Giardino publico, due stanze bene ammobiliate, I piano, d'affittare. Indirizzo al «Piccolo» (601)

Da vendere diverse mobilie, come tavola da scrivere, dette ovale e sedie di mogano, letti ecc. Dalle 10 antim. alle 3 pom. Via S. Francesco N. 2. primo piano. (641)

Vendonsi mobili stanza da letto, presso Candotti, falegname, via Petticello, sopra Giardino publico. (611)

Vendesi sparherd ed armadio grande Campagna Banelli, Cologna 11, secondo piano. (610)

Vendesi buonissimo piano «Rösler» per fiorini settanta. Indirizzo al «Piccolo» (641)

Vendesi un pianoforte usato a modico prezzo. Indirizzo «Piccolo» (638)

Cassa forte Wertheim vendesi. Indirizzo «Piccolo» (597)

Mancia di fiorini 5 a chi porterà all'amministrazione del «Piccolo» tre chiavi, di cassa forte unite con catenella acciaio a pomoletto, delle quali una con capocchia d'ottone che furono smarrite il 17 corrente. (622)

Si prega chi avesse trovato in via delle Mura un medaglione d'oro con le iniziale S, di portarlo in via Fontanone 22, III piano, ove riceverà generosa mancia (610)

Eheloser Herr sucht deutsche Magd in mittleren Jahren. Dieselbe muss kochen können und gute Zeugnisse haben Näheres «Piccolo» (639)

Mazzo di fiori R tirate lettera. (644)

Signore A. E Ritirate lettera. (648)

Quella signorina che fu seguita ieri dopo pranzo dal Caffè del Lloyd sino la casa Balli presso St. Andrea è pregata d'informare il signore che si prese quella libertà se può avere un abboccamento. Posta restante. «Via Vienna 1000» (647)

Promesse Banca ipotecaria ungherese estrazione 15 settembre, vincita 100.000, vendonsi fiorini 1 75, compreso bollo, dal cambia valute Michelangelo Levi e C., Piazza della Borsa.

Antonio Tribel ragioniere alla pia casa dei poveri. Assume amministrazione di stabili, Compilazione di Bilanci Tenuta di Registri, Corrispondenza mercantile italiana e tedesca. Capitali per intavolazioni.

Pelle bianca e vellutata
ottiensi coll'uso della Cipria vellutata che vendesi in scatole da **20 soldi** ed in pacchetti da **soldi 10**, profumata a piacimento Presso SILVIO CIATTO, **Farmacia Rondolini**, Ribo go 18, Trieste.

Num. 10 Via Farneto Num. 10
Straordinaria occasione
BARTOL.° RUZZIER
successore di G. Gherschiak
stante il troppo quantitativo, smercia per stralcio, col 50 per cento sotto il prezzo di costo, una grandiosa partita
MOBIGLIE, SPECCHI, QUADRI, ecc. ecc. rimarchevoli!
20 stanze da letto con Armadioni a tre porte e specchio!!
Stralcio reale - Via Farneto 10

Bagni ad Aqua Madre
del Consorzio delle Saline di Pirano
aperto dal 10 maggio sino al 15 settembre Guarigioni prodigiose, specialmente nelle affezioni artritiche e reumatiche le più ostinate ribelli ad ogni altra cura. Densità dell'aqua dai 25 ai 31 gradi Beaumè e temperatura a prescrizione medica.

Una corriera a modico prezzo mette in comunicazione lo stabilimento colla città

Maglie bavella fior. 1 al pezzo
Maglie di cotone 50 soldi al pezzo
Mutande tela 65 soldi al paio
Mutande di cotone 40 soldi al paio
Tela corame metri 28, f. 6.50 la pezza
Coltrine di iute fior. 1.80 al paio
Tappeti di iute fiorini 1.— al pezzo.
Negozio generi di Partita
☛ Barriera vecchia N. 2

Risparmio.

L'aqua Gazosa di confronto a tutte le aque minerali contenenti **Acido carbonico,** è la più economica siccome questa contiene tripla quantità di **Gas acido carbonico puro,** ed il suo prezzo è minimo a paragone delle Acque di *Cilli, Giesshübler, Salvator, Radkersburg, ecc. ecc.*

L'azione poi dell'Aqua Gazosa per il nostro stomaco è di gran lunga superiore a tutte specialmente se bevuta col vino.

Da preferirsi quella della PREMIATA fabrica **O. Zanetti,** perchè preparata con acido carbonico, chimicamente puro. (5810)

SOCIETÀ DI ASSICURAZIONE
UNGARO FRANCESE
(Franco-Hongrois)
— IN BUDAPEST —
Capitale fondazionale :
10,000,000 di fr. in oro totalmente versati.
Assicura verso modici premi contro : i danni dell'incendio, del fulmine e delle esplosioni, delle rotture accidentali dei cristalli e specchi ; contro danni nel trasporto di merci e valori viaggianti per mare e per terra, nonchè sopra i corpi dei navigli; contro le disgrazie accidentali; sulla vita dell'uomo in tutte le più facili combinazioni.
Danni pagati dalla Società dalla sua esistenza: f.23, 374,422.77.
Rappresentante Generale in Trieste: **per Trieste, Istria, Dalmazia e il Goriziano**
CARLO HERMET
Ufficio : Via Nuova Num. 11 P.

Avvertimento.
Nel mentre ringrazio questo [illegible] Publico in generale e l' onorevole Clientela in particolare pel benevolo appoggio finora sempre accordatomi [illegible] partecipare a questi d'aver venduto [illegible] noto Deposito **Mobili e Manifatture** in **via Farneto N. 10,** al sig. **Bartolomeo Ruzzier** già in questa piazza favorevolmente noto, il quale, [illegible] successore, si darà ogni premura [illegible] continuazione delle vendite mobili [illegible] generi di tutta novità, per cassa [illegible] a **prezzi estremamente** [illegible] sicurandoli che saranno serviti con [illegible] sima attenzione ed esattezza come [illegible] passato.
Fiducioso mi segno
Giuseppe Gher[illegible]
Via Farneto N. [illegible]

Camicie bianche
a f. 1.80
Colli e Polsi
ultima novità
CRAVATTE
ogni giorno nuove arrivi.
DA
S. BIERMANN
„AU MAGNET"
Piazza della Borsa N. 3

OVATTA BRUN[illegible]
tutti gli oggetti occorrenti per la [illegible] chirurgica trovansi nella Farmacia [illegible] Foraboschi) Corso N. 5, TRIESTE, [illegible]

Un buon consiglio vale tant' oro! Si è [illegible] mente in casi di malattia [illegible] si viene a conoscere la verità di quella parola, ed ecco perchè giungono [illegible] scritti di ringraziamento alla Editrice Richter la quale fa invio del libercolo «L' amico degli ammalati». In esso trovansi annoverati e descritti una quantità di ottimi rimedi casalinghi reputati colle relazioni di molte persone guarite in seguito all' uso degli stessi, comprovando con ciò come malattie [illegible] persino tali ritenute inguaribili vanno [illegible] in breve tempo dominate. Anche in caso di malattie ostinate l' ammalato [illegible] guarire mediante facile uso dei giusti rimedi. Verun ammalato dovrebbe quindi ommettere di farsi spedire dalla Casa editrice «Richters Verlags-Anstalt» a Lipsia (Sassonia) l' opuscolo l' amico degli ammalati». Richiedendolo al mezzo d' una semplice cartolina postale [illegible] riceverà franco per posta e potrà trovarvi nella lettura dello stesso quei rimedi che converranno alle sue indisposizioni o malattie.

RINFORZANTI.
Oh! la precocità nell'uomo e nella [illegible] Quanti denneaissimi e umilianti risultati porta, se specialmente fu applicata [illegible] massime al secreto! Noi vediamo uomini trent'anni sono vecchi, e giovani donne sfiniti e piene d'acciachi Sono le perdite il ravinano Bisogna combattere subito procurate mal [illegible] usando di un buon [illegible] zante. Fate uso dei *Globuli ricostituenti fosfo-marziali* del dott. Tylor, [illegible] Duplais all'Academia Francese *«il migliore ricostituente noto».* Essi guariscono la [illegible] virilità, le perdite e la debolezza di vista [illegible] e la perdita di memoria in seguito [illegible] Sono insapori, di facile e segreto uso [illegible] scono in modo secretissimo. Un flacone [illegible] zione L. 8, più 50 centesimi se [illegible] — 2 flaconi per mali inveterati L. [illegible] porto nel regno ed all'estero. — Deposito [illegible] *A. Bertelli e C.,* chimici-farmacisti, [illegible] via Monforte N. 6. — Si legga il buon [illegible] accompagnatorio «Dei mali gravi e dei rimedi» con certificati medici che [illegible] chiaramente di queste malattie. Deposito principale nella farmacia J. Serravallo, Piazza [illegible] vana e primarie farmacie del regno — [illegible] *sisti:* tutti quelli che lo sono per la [illegible] tissime pillole di Catramina Bertelli [illegible] tre i catarri e le tossi.

BANCA POPOLARE DI TRIE[illegible]
Via Nuova N. 5.
Versamenti dena[illegible]
in libretto a risparmio per qu[illegible] importo ed in conto corrente
3 % annuo d'interesse.
per depositi vincolati : [illegible]
$3^1/_4$ % d'inter. antecip. da [illegible]
$3^1/_2$ % „ „ „ [illegible]
Bancogiro 2 $^1/_4$ %
Sovvenzioni
sopra cartelle di lotteria e rendita [illegible]
$6^1/_2$ % d'int. per imp. da f. 5 a f. [illegible]
6 % „ „ „ „ 100 „ [illegible]
Inter. da convenirsi per importi maggiori
In Rate
Vende Cartelle di lotteria e Rendita [illegible] con vig. 3% e annuo int. scalare [illegible]